



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 57/17 DEL 25.11.2015**

**Oggetto: Linee guida sull'Open Data per la Regione Sardegna.**

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione richiama all'attenzione della Giunta regionale la deliberazione n. 4/2 del 5.2.2014, che dava mandato alla Direzione generale degli Affari generali e della società dell'informazione di redigere un Piano d'azione regionale finalizzato alla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico della Regione e degli Enti locali della Sardegna nonché per l'approntamento di altri strumenti programmatici e normativi tesi a guidare l'apertura omogenea e interoperabile dei dati pubblici presso l'intero territorio regionale. Con tale deliberazione la Giunta regionale riconosce l'interesse e la necessità di promuovere politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico mediante l'individuazione di strategie e strumenti tecnico-amministrativi volti alla fruizione di tale patrimonio in modalità libera e senza costi (c.d. Open Data). Così come evidenziato dall'Agenda Digitale Europea e dalle direttive comunitarie per l'utilizzo dei dati pubblici, il riutilizzo delle informazioni del settore pubblico rappresenta infatti un importante fattore sia per lo sviluppo economico e sociale del territorio, sia per la diffusione delle nuove tecnologie digitali fra enti pubblici, imprese e cittadini.

L'Assessore richiama il principio fondante per cui i dati prodotti dalle istituzioni pubbliche nell'espletamento delle loro funzioni appartengono alla collettività. Tale principio si traduce, sempre compatibilmente con la normativa vigente in materia di diritto d'autore, privativa industriale, segreto commerciale, trattamento di dati personali nonché di riutilizzo delle informazioni, nel favorire:

- la diffusione attraverso Internet dei dati grezzi e/o aggregati, organizzati razionalmente, e accompagnati dai relativi "metadati", cioè delle informazioni che descrivono i dati, in formati elettronici standard e aperti;
- l'adozione di licenze d'uso dei dati di tipo "Creative Commons", diffuse a livello nazionale e internazionale, facilmente comprensibili da parte degli utenti e garanti anche della possibilità di redistribuire i dati;
- la condizione di gratuità del riutilizzo e distribuzione dei dati.

Nel corso del 2015 la Direzione generale degli Affari generali e della società dell'informazione, in raccordo con il Centro regionale di programmazione, la Direzione generale per la Comunicazione e la Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha



svolto le attività tecnico-amministrative che hanno consentito la redazione delle Linee Guida sul tema dell'Open Data, allegate alla presente deliberazione. Contemporaneamente, sempre nel 2015, nell'ambito delle attività della Giunta regionale inerenti le linee strategiche per l'Agenda Digitale della Sardegna, con la Delib.G.R. n. 9/3 del 6.10.2015 l'Open Data è stato riconosciuto come tema prioritario per rendere la pubblica amministrazione regionale, nel suo complesso, più moderna, funzionale e snella e consentire una crescita del sistema Regione. Tale citata deliberazione ha definito come fondamentale l'investimento sui dati aperti, affinché le informazioni prodotte siano immediatamente fruibili, interoperabili e utilizzabili, con la prospettiva di consentire a cittadini, imprese e istituzioni di sfruttarne appieno il loro potenziale.

L'Assessore presenta quindi le Linee guida Open Data per la Regione Sardegna, idonee a formalizzare detti principi sia nel riuso dei dati sia nella politica di interscambio dei dati tra le pubbliche amministrazioni, e ne propone l'approvazione alla Giunta regionale. L'Assessore illustra le Linee Guida, richiamando alcuni tra i principali aspetti tecnici e organizzativi:

- istituzione di una idonea struttura organizzativa per il governo degli Open Data nella Regione Sardegna;
- introduzione di appositi obiettivi dirigenziali sull'attuazione dell'Open Data;
- adozione della licenza Creative Commons v.4.0 (CC BY) per l'Amministrazione;
- obbligo di inclusione delle funzionalità connesse all'esposizione di Open Data nella realizzazione di nuovi sistemi informativi e nell'evoluzione di quelli esistenti;
- adozione di appositi standard di metadatozione e documentali per la produzione di dati aperti.

L'assessore evidenzia che gli aspetti esposti si applicano prioritariamente ai dati relativi alla trasparenza e anticorruzione già disponibili nel sito istituzionale dell'amministrazione regionale e che eventuali ulteriori azioni per l'Open Data in tale ambito devono essere statuite all'interno del Programma triennale per la trasparenza previsto dall'art. 11 D.Lgs. n. 150/2009.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato dall'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Affari generali e della società dell'informazione

#### DELIBERA

- di approvare il documento "Linee guida Open Data per la Regione Sardegna" (Allegato 1) e relativi allegati (Allegati A, B e C, parte integrante delle Linee Guida stesse);
- di stabilire che devono essere rese disponibili e riutilizzabili con la modalità Open Data tutte le categorie di dati prodotti dall'Amministrazione regionale, con particolare riferimento a quelli sull'anticorruzione; fanno eccezione i dati che rientrano nella definizione di "dato personale" di



cui al Codice in materia di trattamento dei dati personali, e che devono essere forniti in forma anonima e aggregata e quelli la cui diffusione comporta violazioni di norme di leggi vigenti (in particolare la normativa in materia di diritto d'autore, privativa industriale ed il segreto commerciale) e/o di interessi pubblici prevalenti;

- di stabilire che i dati aperti resi disponibili e riutilizzabili devono essere fruibili gratuitamente;
- di stabilire che per i dati aperti di cui al secondo punto devono essere adottate condizioni di licenza, senza la necessità di ulteriori provvedimenti, nei termini di cui al capitolo 6 delle Linee Guida, a eccezione dei casi in cui ricorrano comprovati interessi pubblici o obblighi di legge che rendano non opportuna la messa a disposizione secondo i termini del suddetto modello di licenza. In tale ultima ipotesi, potranno essere adottate licenze diverse da quella individuata, che dovranno in ogni caso rispettare i principi di diffusione del patrimonio informativo regionale di cui alla “Premessa” delle Linee Guida medesime;
- di dare mandato alla Direzione generale degli Affari generali e della società dell'informazione di dar luogo a ogni necessaria attività finalizzata all'evoluzione e operatività del portale “opendata.regione.sardegna.it”;
- di dare mandato alla Direzione generale degli Affari generali e della società dell'informazione e alla Direzione generale dell'Organizzazione e del personale di definire e adottare i provvedimenti organizzativi atti a rendere progressivamente disponibili, in accordo con le altre Direzioni regionali competenti per materia, i dati di cui al punto due attraverso il portale “opendata.regione.sardegna.it”;
- di dare mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, alla Direzione generale degli Affari generali e della società dell'informazione e alla Direzione generale dell'Organizzazione e del personale di dar luogo a ogni necessaria attività finalizzata alla formazione e sensibilizzazione in materia di Open Data;
- di dare mandato alla Direzione generale per la Comunicazione di rendere fruibili secondo gli standard open data i dati della trasparenza e dell'anticorruzione e di inserire all'interno del Programma triennale per la trasparenza previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 le azioni per l'Open Data in tale ambito.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru